

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1977 del 31 dicembre 2009 – Ottimizzazione delle attività di donazione e trapianto in Regione Campania.

PREMESSO

Che la Legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" all'art. 10 comma 1 stabilisce che le Regioni istituiscono un Centro Regionale Trapianti (CRT), con le funzioni previste dall'art. 10, comma 6;

Che con DGRC n. 5290 del 19.10.2001 è stata individuata la sede del CRT presso il Servizio di Immunematologia, Medicina Trasfusionale ed Immunologia dei Trapianti della Seconda Università degli Studi di Napoli;

Che con DGRC n. 317 del 22.2.2008 "Modello organizzativo e funzionale del Centro regionale per i trapianti. Rinnovo nomina Coordinatore" veniva ridisegnato "... il modello organizzativo e funzionale del Centro regionale Trapianti e rinnovata la nomina al Coordinatore.

Che con DGRC n. 3961 del 7.8.2001 veniva istituito l'Alto Comitato Trapianti, ed approvato un programma organizzativo straordinario per favorire lo sviluppo delle attività di donazione e trapianto di organi e tessuti e per tale attività assegnato un finanziamento triennale, successivamente riconfermato negli anni successivi;

Che il Decreto Ministeriale 31.3.2008 "Disposizioni in materia di trapianti di organi effettuati all'estero, ai sensi dell'art. 20 della legge 1° aprile 1999, n. 91", individua il CRT della Regione di residenza dell'assistito quale struttura preposta al rilascio di idonea certificazione per la iscrizione nelle liste estere, provvedendo a darne comunicazione all'Azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito;

Che a seguito della approvazione della DGRC 2111 del 31.12.2008 "Disciplina dei ricoveri in Italia o all'estero e per il rimborso delle spese non coperte dal Fondo Sanitario, sostenute dai cittadini residenti nella Regione Campania trapiantati o in attesa di trapianto", il CRT è stato individuato quale centro di riferimento preposto all'accertamento della sussistenza dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per la fruizione di prestazioni sanitarie presso i Centri all'estero di altissima specializzazione ai sensi del DM 3.11.89;

Che con DGRC n. 920 del 15.5.2009 veniva modificato il precedente modello organizzativo del CRT, a seguito delle norme intervenute nel corso dell'anno 2008, vista la crescente complessità delle funzioni svolte dal Centro Regionale di Riferimento Trapianti, in analogia a quanto già avvenuto in diverse Regioni italiane, con l'istituzione di un Coordinamento Regionale Prelievi (CRP);

Dato Atto:

Che al fine di pervenire ad una migliore organizzazione del settore trapiantologico della Regione Campania si è svolta in data 18/12/2009 apposita seduta dell'Alto Comitato Trapianti, allargata alla partecipazione del Direttore del Centro Nazionale Trapianti, nel corso della quale è emersa la necessità di ottimizzare l'attuale organizzazione comunque in linea con la legge 1 aprile 1999, n. 91, tenuto conto in particolare di quanto disposto al comma 4 dell'art. 10 e al comma 2 dell'art. 11 che prevedono:

- che, il Centro Regionale Trapianti si avvale di uno o più laboratori di immunologia per i trapianti per l'espletamento delle attività di tipizzazione tissutale;
- che, nello svolgimento dei propri compiti, il coordinatore regionale è coadiuvato da un comitato regionale composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza e da un funzionario amministrativo della regione;

CONSIDERATO

Che è necessario, alla luce dell'esperienza acquisita negli anni di funzionamento delle attuali strutture, separare le funzioni laboratoristiche di supporto da quelle di coordinamento nel duplice obiettivo di realizzare una ripartizione delle competenze e di ottimizzare l'organizzazione delle strutture della rete regionale trapianti;

Che, nel ridefinire le funzioni del CRT separate dalle funzioni laboratoristiche di supporto, si rende necessario procedere all'individuazione di una sede distinta del Centro Regionale Trapianti e, conseguentemente, alla nomina del relativo responsabile che deve essere coadiuvato dal comitato regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge n. 91/1999;

Che per consentire un'efficace interconnessione tra i diversi centri di trapianti e prelievi che agiscono sul

territorio regionale risulta necessario omogeneizzarne le funzioni, anche al fine di permettere l'utilizzo di strutture di comune interesse e di programmare attività cliniche, assistenziali e scientifiche tese all'avanzamento delle conoscenze ed al miglioramento dei risultati.

Che la DGRC n. 920 del 15.5.2009 ha previsto che la sede del Coordinamento Regionale Prelievi venga individuata dall'Assessore alla Sanità;

Ravvisata, pertanto, la necessità di realizzare i seguenti interventi per il conseguimento dei suddetti obiettivi:

- a) Distinzione tra funzioni di coordinamento del CRT (Legge 1 aprile 1999, n. 91, art. 6) da quelle di supporto laboratoristico;
- b) Individuazione del laboratorio di immunologia per i trapianti (Legge 1 aprile 1999, n. 91, art. 10 comma 4);
- c) Individuazione della sede del CRT e nomina del Coordinatore;
- d) Individuazione della sede del CRP e nomina del Responsabile;
- e) Istituzione e composizione del comitato regionale che coadiuva il coordinatore regionale che supera nello specifico, la funzione di supporto alla programmazione regionale dell'Alto Comitato Trapianti che ha svolto un ruolo determinante nella fase di implementazione del sistema trapianti regionale e che tuttavia, ha esaurito la fase straordinaria per la quale era stato istituito;
- f) Individuazione di un'Area Funzionale Trapiantologica Interaziendale che svolga funzioni di interconnessione tra i diversi Centri di trapianti, prelievi ed innesti di tessuti; individuazione della relativa sede e la nomina del Direttore;

Di dover revocare, per tale motivazione la DGR n. 3961/01 e le successive modifiche ed integrazioni per la parte relativa alla istituzione dell'Alto Comitato Trapianti;

Di dover modificare l'allegato alla DGRC n. 920 del 15.5.2009 nella parte relativa alla individuazione dei compiti del CRT, privandolo dei compiti di laboratorio di immunologia per i trapianti;

Di dover utilizzare per i suddetti fini le risorse che la Regione annualmente assegna per le attività di trapianti e prelievi di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione.

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- Di modificare l'allegato alla DGRC n. 920 del 15.5.2009 nella parte relativa alla individuazione dei compiti del CRT, privandolo dei compiti di laboratorio di immunologia per i trapianti;
- Di Istituire un'Area Funzionale Trapiantologica Interaziendale che svolge funzioni di raccordo tra i diversi centri di trapianti, prelievi ed innesti di tessuti con il compito di consentire l'utilizzo di strutture di comune interesse, di programmare attività cliniche, assistenziali e scientifiche di comune interesse. Ha inoltre il compito di supportare la Regione nella programmazione delle risorse annualmente assegnate, nonché nelle iniziative di informazione ed educazione sanitaria sui trapianti di organi e tessuti.
- Di demandare all'Assessore alla Sanità la nomina del Direttore dell'Area Trapiantologica Interaziendale;
- Di individuare il Servizio di Immunologia, Medicina Trasfusionale e Immunologia dei Trapianti presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, quale laboratorio di immunologia per i trapianti;
- Di individuare la sede del Centro Regionale Trapianti (CRT) presso l'A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli, UOC IV Rianimazione;
- Di nominare il dr. Ernesto Di Florio, Dirigente dell'UOC [Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva del Dipartimento di Gastroenterologia Centro Trapianti Epatici](#) dell'A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli, quale coordinatore del CRT;
- Di individuare la sede del Coordinamento Regionale Prelievi (CRP) presso l'A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli;
- Di demandare all'Assessore alla Sanità la nomina del responsabile del CRP;
- Di revocare la DGRC n. 3961 del 7.8.2001 e successive modifiche ed integrazioni nella parte relativa alla istituzione dell'Alto Comitato Trapianti;
- Di istituire il comitato regionale di supporto al Coordinatore regionale presieduto dall'Assessore alla

Sanità o suo delegato e composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza, da un funzionario amministrativo della regione, dal responsabile del CRP e dal responsabile del Laboratorio di immunologia per i trapianti, rinviando la nomina dei componenti ad uno specifico Decreto Assessorile;

- Di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione alle Aziende Sanitarie interessate delle risorse finanziarie previste per le attività di donazione e trapianto che insistono nella UPB 4.15.38 cap.7084.
- Di trasmettere la presente Delibera a:
 - AGC 20 Assistenza Sanitaria
 - Settore Assistenza Ospedaliera e sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza
 - Direttori Generali delle AA.SS.LL., AA.OO., AAOO.UU. della Regione Campania
 - Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino